

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

FROSINONE

Don Armando saluta la sua parrocchia

Don Armando Sanità, classe 1943 e dal 1968 sacerdote della nostra chiesa diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino. Dopo gli anni di formazione vissuti nel nostro Pontificio Collegio Leoniano di Anagni, il 28 di giugno del 1968, mons. Marafini lo ordinava sacerdote per destinarlo all'incarico di vicario - economo in San Lorenzo in Torrice.

Dal 1976 tutto il suo servizio pastorale lo ha svolto a Frosinone, nella Cattedrale di Santa Maria Assunta, che domenica scorsa ha salutato. Lunghissimo il periodo che ha vissuto come insegnante di religione per due anni presso la scuola media "Nicola Ricciotti" e, poi, fino al pensionamento, presso l'Istituto Tecnico per Geometri "Brunelleschi" di Frosinone.

Grande l'affetto che ha sempre mostrato per la sua parrocchia e la dedizione che ha offerto ai suoi parrocchiani. Dallo scorso 25 gennaio, festa della conversione di san Paolo, per ragioni di salute, don Armando proseguirà il suo ministero presso la parrocchia frusinate intitolata all'apostolo delle genti.



M.S.G. CAMPANO

La fede oggi, tra Scrittura, Chiesa e attualità

Tre incontri a febbraio per operatori pastorali

AUGUSTO CINELLI

Il legame tra cristianesimo e alleanza ebraica, la provocazione della Parola di Dio per l'uomo di oggi, la testimonianza della Chiesa in uno dei passaggi più drammatici degli ultimi secoli, quello dei totalitarismi del Novecento. Sono i tre temi di fondo di altrettanti incontri promossi a febbraio dalla comunità di Santa Maria della Valle di Monte San Giovanni Campano e rivolti agli operatori pastorali delle parrocchie della vicaria di Veroli (Boville Ernica, Monte San Giovanni, Veroli) e a quanti fossero interessati. Come spiega il parroco Don Gianni Bekiaris, ideatore dell'iniziativa, "si tratta di occasioni per parlare insieme di argomenti che toccano da vicino la testimonianza dei cristiani nella comunità degli uomini e che riguardano ambiti non irrilevanti della vita del credente, quali l'identità del Dio biblico, la verità della Parola di Dio per l'oggi dell'uomo e un capitolo della storia della Chiesa recente che ha riflessi importanti sull'attualità e sul dialogo interreligioso".

Si comincia **venerdì prossimo**, 5 febbraio alle ore 20.30 presso la Sala parrocchiale "Cardinal Carlo Vizzardelli" con l'intervento di **Padre Fabrizio Fabrizi**, gesuita, che presenterà il suo libro *"Liberare la libertà. Gesù e l'alleanza ebraica"*. Il testo affronta la questione del rapporto che si stabilisce tra l'evento Gesù Cristo e l'Alleanza del Sinai. L'argomento concerne direttamente il ruolo della libertà umana nella sua relazione con Dio e con il mondo e sfocia nella domanda su quale libertà la Buona Notizia di Gesù abbia portato all'uomo nel suo rapportarsi all'altro da sé. Padre Fabrizi, originario proprio di Monte San Giovanni, è entrato nella Compagnia di Gesù nel 1989 ed è sacerdote dal 2001. Licenziato in Teologia fondamentale a Parigi, attualmente è dottorando alla Gregoriana di Roma. Ha svolto tra l'altro servizio di apostolato nell'ambito dei senza fissa dimora e in quello giovanile.

Il secondo appuntamento è per **venerdì 12 febbraio** alle 20.30 nella Sala "Vizzardelli", sul tema *"Pio XII tra nazismo, shoah e comunismo"*. Quello



Mons. Domenico Pompili

del ruolo della Chiesa di papa Pacelli nella bufera dell'Olocausto e del suo rapporto con i due grandi totalitarismi del Novecento è argomento molto dibattuto tra gli storici ed è tornato al centro dell'attenzione in occasione della visita di papa Benedetto XVI alla Sinagoga di Roma e del via libera alla beatificazione di Pio XII. Il tema sarà affrontato dal **professor Filippo Carcione**, docente di Storia del Cristianesimo all'Università di Cassino, coadiuvato da **Angelo Molle**, docente di religione, licenziato in Storia della Chiesa alla Gregoriana.

Il ciclo di incontri sarà chiuso **domenica 14 febbraio** alle 18 dall'intervento di **monsignor Domenico Pom-**

pili, sottosegretario della Conferenza episcopale italiana e Direttore dell'Ufficio nazionale per le Comunicazioni sociali della Cei. Pompili, già apprezzato relatore nel convegno diocesano di Casamari l'ottobre scorso, affronterà il tema *"La Parola di Dio: una realtà di sempre... ma anche per l'uomo di oggi?"*, nel tentativo, di sicuro impatto, di rintracciare le risposte e le provocazioni che l'immutabile annuncio di salvezza della fede cristiana offre agli uomini e alle donne di oggi, costantemente protagonisti di profondi cambiamenti nella mentalità e nei costumi. Quest'ultimo incontro sarà ospitato dalla Sala consiliare del Palazzo comunale di Monte San Giovanni.

«Mettete la penna accanto al cuore»...

I giornalisti celebrano il loro Patrono con il Vescovo

24 gennaio, memoria liturgica di San Francesco di Sales patrono dei giornalisti; la vigilia, e precisamente sabato 23, la cappella privata del Vescovo Ambrogio in Episcopio, ha visto la presenza di giornalisti e comunicatori che operano sul nostro territorio, per la celebrazione di una santa Messa.

La S. Messa è stata animata da Paul Freeman - webmaster del sito diocesano www.dioce-sifrosinone.com - e celebrata da Mons. Elio Ferrari, attuale Cancelliere vescovile che in passato si è dedicato all'inserimento regionale del quotidiano *Avvenire* e da don Mauro Colasanti, economo e responsabile dell'ufficio pellegrinaggi diocesano.

Un'iniziativa del tutto nuova e originale nella nostra chiesa diocesana, fortemente voluta dal nostro vescovo, uomo anche lui, attento al

mondo della comunicazione e che dal primo momento in cui è giunto in diocesi ha voluto utilizzare ogni mezzo di comunicazione sociale per veicolare il messaggio cristiano a ogni generazione. Figura straordinaria quella di Francesco di Sales, e che il vescovo nella sua omelia

ha voluto tratteggiare riproponendola a chi oggi si interessa di comunicazione. Il Vescovo ha richiamato un episodio singolare della vita del santo: *"Un giorno mentre scriveva, la penna si spuntò, lui la mise vicino al cuore e, come per incanto, la penna tornò a scrivere"*. È un invito che

si allarga a tutti quello di non staccare mai il cuore dal vissuto, occorre convergenza di umanità, per congiungere pensieri e sentimenti, serve oggi più che mai un dialogo sincero e vero, senza mai rinunciare alla propria identità.

Mons. Spreafico ha richiamato ai giornalisti presenti, questa urgenza di parlare del mondo per aiutare gli altri a non rimanere indifferenti di fronte ai dolori e le sofferenze del nostro mondo. Anche quando si scrive di una realtà piccola come può essere la nostra terra ciociara, occorre sempre avere l'ansia di poter abbracciare l'intero mondo. Francesco di Sales, uomo del dialogo, della dolcezza e della mitezza, patrono dei giornalisti, ma rimane anche per chi non mette di mestiere la penna sul foglio, testimone per ognuno che porta nel cuore l'ansia di comunicare il bene.

**Prossimi appuntamenti diocesani in agenda**

Martedì 2 febbraio: alle ore 17.30, presso la chiesa di S. Paolo Apostolo in Frosinone, celebrazione della Festa della vita consacrata;

Lunedì 15 febbraio: alle ore 18.00, in Episcopio, si terrà il terzo incontro di formazione sull'Enciclica del S. Padre Benedetto XVI *"Caritas in veritate"*;

Venerdì 19 febbraio: alle ore 20.45, presso la chiesa di S. Paolo Apostolo in Frosinone, è in programma l'appuntamento mensile del Vescovo con i giovani diocesani;

Da lunedì 22 a venerdì 26 febbraio: esercizi spirituali del clero;

Venerdì 26 febbraio: alle ore 20.30, aggiornamento per i Ministri Straordinari dell'Eucarestia presso la chiesa di S. Paolo Apostolo in Frosinone.

Si ricorda che è disponibile presso la segreteria della Curia il calendario Liturgico-Pastorale della nostra Diocesi.